

Contrasto allo spaccio, 22enne denunciato in via don Sturzo

Agenti delle Volanti di Siracusa, intervenuti in Via Don Luigi Sturzo, hanno denunciato un giovane di 22 anni, per possesso ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente.

Il giovane spacciatore è stato sorpreso dai poliziotti mentre consegnava 4 dosi di marijuana, che occultava negli slip.

Dopo una perquisizione personale operata sul posto, sono stati sequestrati, anche 26,50 euro, probabile provento dell'attività di spaccio.

Inoltre, nelle immediate vicinanze, sempre nei pressi di Via Don Luigi Sturzo, gli uomini delle Volanti hanno rinvenuto e sequestrato altre 3 dosi di marijuana.

Ferragosto sicuro con i controlli dei Carabinieri: dal covid alla strada, verifiche e multe

Weekend Ferragostano in sicurezza con i controlli operati dai Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa, in coordinato con le altre forze di Polizia.

I militari dell'Arma hanno vigilato soprattutto lungo le arterie che conducono nelle località balneari e montane, al fine di svolgere un' incisiva azione preventiva per incentivare il rispetto delle norme stradali. Intensificati i controlli in

tutte le zone a maggiore interesse turistico dove insistono luoghi di intrattenimento ed interessati da un importante flusso di persone.

Verificato anche il rispetto delle norme anticovid e l'utilizzo del green pass.

Nel solo giorno di Ferragosto, i Carabinieri hanno pattugliato senza soluzione di continuità tutto il territorio per garantire la prevenzione e la repressione dei reati contro la persona ed il patrimonio, oltre ai consueti controlli al codice della strada con diverse sanzioni che sono state elevate prevalentemente per guida senza patente, senza casco e senza assicurazione obbligatoria, per il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, guida di veicolo senza revisione e con patente scaduta di validità.

Le violazioni contestate hanno superato oltre 1.000 euro e hanno visto ben 20 punti sottratti dalle patenti di guida nonché il ritiro di documenti di circolazione dell'autovettura di un automobilista.

Inoltre sono stati effettuati diversi controlli a esercizi commerciali e varie perquisizioni personali, veicolari e domiciliari. Nel contesto non sono mancate denunce all'autorità giudiziaria nonché segnalazioni all'autorità amministrativa.

Un 21enne originario di Torino, in vacanza nella località megarese di Brucoli, è stato segnalato alla Prefettura di Siracusa poiché a seguito di perquisizione personale, è stato trovato in possesso di 5 grammi di sostanza stupefacente del tipo marijuana.

Un pensionato siracusano è stato invece denunciato in stato di libertà poiché sorpreso ad un posto di controllo in possesso di un coltello con lama a scatto del quale non ha saputo giustificare il porto.

Incendi, il Codancos lancia azione risarcitoria: fino a 10mila euro per chi ha subito danni

Dopo i gravi incendi che in questi giorni hanno devastato alcune aree della Sicilia, il Codacons scende in campo con una azione risarcitoria in favore di tutti i residenti delle zone interessate dai roghi.

Da oggi è infatti disponibile sul sito dell'associazione il modulo attraverso il quale i siciliani possono presentare la propria nomina di parte offesa alle Procure di riferimento e chiedere fino a 10mila euro ciascuno di indennizzo in relazione ai danni materiali e morali subiti a causa degli incendi e alla distruzione dell'ambiente e del territorio di residenza.

“Abbiamo presentato una istanza alla Regione Siciliana per conoscere quali interventi l'amministrazione abbia messo in atto per prevenire e impedire gli incendi che anche questa estate stanno devastando il territorio – spiega il presidente Regionale, Giovanni Petrone – Con questa nuova iniziativa vogliamo tutelare i cittadini ingiustamente danneggiati, i quali potranno chiedere il giusto indennizzo in sede penale nei confronti dei responsabili dei roghi, siano essi soggetti privati che hanno appiccato gli incendi o enti pubblici colpevoli di omissioni e negligenze sul fronte degli obblighi di legge”.

Tutti i cittadini che intendano partecipare all'azione risarcitoria collettiva possono scaricare l'apposito modulo [cliccando qui.](#)

Il Partito Democratico rompe con la giunta Italia e chiede le dimissioni dei “suoi” assessori

Anche il Pd marca la distanza con l'amministrazione comunale di Siracusa e si chiama fuori dalla giunta. Lo ha deciso la direzione cittadina del Partito Democratico che ha votato la relazione del segretario Santino Romano. Sulla stessa lunghezza d'onda il segretario provinciale, Salvo Adrono.

“Chiedo che questa direzione confermi la linea tracciata da me e Adorno sul distacco formale del nostro partito dalla giunta Italia, ponendoci in un'ottica critica e insieme costruttiva per il bene della città, che ci permetta già da settembre di iniziare a costruire un futuro che guardi alle prossime amministrative senza vincoli e strade precostituite. Identificare dei compagni di viaggio, aprire un tavolo programmatico che ci permetta di poter usare il nostro strumento democratico che ci contraddistingue da sempre ovvero le primarie”, ha detto Romano alle varie anime del Pd riunite per l'atteso appuntamento.

Cosa faranno i due assessori Pd in giunta, Andrea Buccheri e Pierpaolo Coppa? Il loro partito chiede le dimissioni. “Devono rimettere le loro deleghe e rassegnare le dimissioni da assessori perché non è logico che essi rimangano nei ruoli in contrapposizione alle idee del partito. Naturalmente un loro diniego passerebbe agli organi appropriati del partito”, dice a proposito il segretario cittadino. O dimissioni o fuori dal Pd, insomma. Buccheri, apprezzato responsabile dell'igiene urbana, potrebbe allinearsi alle disposizioni del partito. Un fine settimana di riflessione e poi potrebbero arrivare le

dimissioni. E, al di là della logica politica, sarebbe una perdita pesante per la giunta e per il cammino intrapreso dalla città con la differenziata. Pierpaolo Coppa, vicesindaco e fedelissimo di Francesco Italia, in questo momento fuori Siracusa, parrebbe intenzionato ad andare al muro contro muro con il Pd. No dimissioni, quindi.

Ma la rottura tra Pd e sindaco potrebbe non essere così definitiva, in fondo. La politica è l'arte del possibile e lo stesso Romano dice che "se ci fosse la volontà di tutti, sindaco in primis, considerando l'attuale situazione e la mancanza di Consiglio comunale, si potrebbero sfruttare i due anni di sindacatura rimasti per far del bene alla nostra amata Siracusa". Porta chiusa e sbattuta, ma non troppo.

Eurovision Song Festival, continua il sogno di Palazzolo: è nella short list per la finale

Il sogno di Palazzolo Acreide continua. Dopo le ironie sollevate alla notizia della presenza della candidatura della cittadina siracusana per ospitare la finale 2022 dell'Eurovision Song Festival, arriva adesso la notizia: la candidatura di Palazzolo ha superato la prima valutazione della Rai e rientra tra le 11 città italiane ancora in corsa per ospitare un evento da milioni di spettatori in tutta Europa.

Si badi bene: il dato non è da poco, perchè per rientrare nella short list bisognava superare un primo esame da parte della commissione Rai. Valutati, quindi, i piani ed i progetti

presentati da Palazzolo, comprese le idee “creative” per ovviare ad esempio alla mancanza di una struttura al chiuso da seimila posti e climatizzata, eppure richiesta per poter concorrere all’assegnazione della finale.

Con Palazzolo Acreide rimangono in gara Acireale, Alessandria, Bologna, Genova, Milano, Pesaro, Rimini, Roma, Sanremo e Torino. Fuori, invece, Bertinoro di Romagna, Firenze, Jesolo, Matera, Trieste e Viterbo.

Emergenza incendi, è stato di crisi e di emergenza per sei mesi: provvedimento regionale

Sei mesi di stato di crisi e di emergenza a causa dei gravi incendi che si sono verificati tra luglio ed agosto in Sicilia. Questa la decisione della Regione, con un provvedimento predisposto dal capo della Protezione civile siciliana Salvo Cocina, in applicazione della legge regionale n. 13 del 2020.

Nelle ultime settimane, l’intera Isola è stata infatti interessata da un’eccezionale ondata di incendi, centinaia di roghi nei boschi, nelle campagne incolte e in aree urbane che hanno prodotto gravi danni al patrimonio boschivo, all’agricoltura, all’allevamento e a edifici civili, rurali e industriali. Le alte temperature, previste anche nei prossimi 10, 15 giorni, possono produrre condizioni estremamente favorevoli per l’innesco e la propagazione di altri incendi. Da qui il provvedimento deliberato con urgenza dalla Giunta regionale.

Una stima completa di tutti i costi relativi agli interventi improcrastinabili per il ripristino delle condizioni di

sicurezza, il ritorno alla normalità e la riduzione del rischio è ancora in corso e si attendono da parte delle varie amministrazioni interessate valutazioni più complete sui costi dei primi interventi e sui danni alle infrastrutture.

«La successione e l'intensità delle fiamme – sottolinea Musumeci – stanno mettendo a dura prova le strutture istituzionalmente preposte allo spegnimento degli incendi e all'assistenza alla popolazione. Si sono verificati pure casi in cui le condizioni di sicurezza della viabilità comunale, provinciale e statale sono state fortemente pregiudicate a causa del fuoco».

Anche diverse estensioni di beni forestali sono state distrutte dalle fiamme. La Regione, i vigili del fuoco, i Comuni, le organizzazioni di volontariato stanno impiegando tutte le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili sul territorio regionale per la lotta attiva agli incendi e di interfaccia per evitare prima di tutto danni alla popolazione e ai beni esposti.

Covid, il bollettino: 57 nuovi contagiati nel siracusano. Nel capoluogo 105 attuali positivi

Sono 57 i nuovi casi di positivi al covid in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Continua la risalita della curva epidemica. Nel capoluogo gli attuali positivi diventano oggi 105 (ieri 101). Numeri in rialzo in tutti i centri aretusei, anche se al momento solo Siracusa e Rosolini hanno superato i cento attuali positivi. A Rosolini la situazione

preoccupa: 173 attuali positivi, 11 nuovi casi ed un ricovero in terapia intensiva.

In Sicilia sono 789 i nuovi casi di Covid19 registrati nelle ultime 24 ore, su 14.547 tamponi processati. Incidenza al 5,4%. I guariti sono 348, 9 i decessi. Gli attuali positivi sono 12.979 (+432). Continuano ad aumentare i ricoveri: +15 (417), 42 in terapia intensiva (+2).

Quanto alle altre province: Palermo 200, Catania 128, Agrigento 111, Trapani 98, Ragusa 70, Caltanissetta 54, Enna 33, Messina 38.

“Vaccinatevi”: ultimo appello per Rosolini, la cittadina rischia nuovo mini lockdown

E' Rosolini l'epicentro della quarta ondata covid in provincia di Siracusa. I numeri adesso sono da zona rossa: 173 attuali positivi, 11 nuovi casi nelle ultime 24 ore ed un ricovero in terapia intensiva. L'Asp di Siracusa ha "avvisato" la cittadina sulla imminenza di provvedimenti restrittivi in arrivo dalla Regione. Oggi Rosolini sarebbe una delle prime città siciliane a ritrovarsi "zona ad alto rischio", equivalente delle vecchie zone rosse.

Vaccinazioni a rilento (appena 58% del target) e nuovi casi settimanali fuori controlli: se in una settimana non si pone un argine all'avanzata del covid, si dovrà fare ricorso ad un nuovo mini lockdown.

Il commissario straordinario del Comune, Giovanni Cocco, ha lanciato un appello ai rosolinesi: "vaccinatevi, anche nella postazione di piazza Garibaldi attiva dalle 21 alle 24". Ma nella cittadina pochi hanno forse compreso quanto reale sia il

rischio.

Olimpiadi, Luigi Busà è medaglia d'oro: Avola in festa

È l'avolese Luigi Busà a regalare la nona medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo. Dopo avere vinto tutto il possibile nel karate fino a 75kg, specialità kumite, Busà si è andato a prendere il titolo olimpico alla prima assoluta per questa arte marziale tra i cinque cerchi.

Un oro bellissimo, atteso ma non scontato. Sul tatami di Tokyo, la sfida per l'oro è con l'avversario di sempre, Aghaiev, l'azero che si contende con l'avolese il tetto del mondo ad ogni competizione.

Luigi Busà si conquista il punto di vantaggio e riesce a difenderlo fino alla fine, in un combattimento duro e spettacolare, saggio delle sue qualità. Dopo c'è spazio solo per la festa. La sua e quella di Avola, sua città natale.

No green pass? Punto tamponi alla Neapolis, per garantire

L'accesso ai visitatori

Per favorire l'accesso all'area archeologica della Neapolis a cittadini e turisti sprovvisti di green pass, attivato un punto per tamponi rapidi in prossimità della biglietteria. È una iniziativa dell'Asp di Siracusa, in collaborazione con il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana e della Protezione civile del Comune di Siracusa.

Questa sera la postazione sarà attiva dalle ore 18,30 alle ore 21,30, da domani nella fascia oraria di maggiore afflusso dei visitatori dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

“Abbiamo voluto venire incontro a quanti ancora non vaccinati o comunque non ancora dotati di green pass – dichiara il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra – consentendo comunque la fruizione dei siti archeologici di grande pregio culturale riconosciuti in tutto il mondo. Il nostro impegno, nel rispetto delle direttive nazionali e regionali, è che tutti i cittadini possano trovare la giusta opportunità di vaccinarsi contro il covid-19, considerato l'elevato numero di punti vaccinali in atto presenti in tutti i comuni del territorio dell'Asp di Siracusa anche in forma straordinaria sino alle ore notturne nelle piazze, nei centri commerciali, nei borghi marinari, nei Teatri”.

Intanto, da oggi apre un ulteriore punto vaccinale presso il Centro Commerciale L'Eremo dei fratelli Spadola a Rosolini dalle ore 16 alle ore 20 sino al 14 agosto grazie alla disponibilità della direzione del Centro e alla fattiva collaborazione del commissario del Comune di Rosolini e della Misericordia.